

COMUNICATO STAMPA

“Nuovo CCNL: novità del 2025. La voce degli autotrasportatori di Brescia, Cremona e Mantova”

Come annunciato, si è svolto lo scorso 1° febbraio, presso Cremona Fiere, il seminario della FAI Brescia e Lombardia Orientale dal titolo “Nuovo CCNL: novità del 2025. La voce degli autotrasportatori di Brescia, Cremona e Mantova”. All’incontro hanno partecipato centinaia di autotrasportatori di Brescia, Cremona e Mantova, diverse autorità delle tre città nonché i rappresentanti della FAI Nazionale: il Presidente Paolo Uggè, la Segretaria Carlotta Caponi e il Vicepresidente Sergio Piardi.

L’evento è stato introdotto e moderato dalla Segretaria dell’Associazione di Brescia e Lombardia Orientale, *Giuseppina Mussetola*, la quale ha dato la parola di saluto all’Assessore cremonese con delega a commercio, mobilità, sport, *Luca Zanacchi*. Il funzionario ha riportato i saluti di tutta l’amministrazione comunale di Cremona precisando la sua piena disponibilità di collaborazione, specialmente per quanto riguarda i progetti di formazione rivolti ai giovani. Momento qualificante del seminario è stato l’intervento della Segretaria FAI Nazionale, *Carlotta Caponi*, che ha illustrato tutto il lavoro svolto negli ultimi dodici mesi per ottenere il nuovo CCNL sottolineando che “la filosofia di base del nuovo contratto è stata “qualsiasi cosa stai pensando, pensala in grande!”, pertanto nella nuova versione del contratto non si è curata solo la parte economica, ma anche quella normativa. Noi dell’autotrasporto – ha spiegato Capani - lavoriamo in un contesto di logistica che, purtroppo, è sempre meno attrattivo agli occhi soprattutto dei giovani e quindi abbiamo colto l’occasione del rinnovo del CCNL per cambiare un po’ questo paradigma culturale”. **Altre novità significative** introdotte nella nuova versione del documento sono: il lavoro agile, il diritto alla disconnessione, intervento nella clausola sociale per i drivers, le ferie solidali, estensione a 18 mesi della retribuzione globale mensile in caso di malattie gravi, la violenza di genere e tutela delle professioniste donne, conciliazione di vita privata e lavorativa, sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, si è **intervenuto anche sul tema** dell’assenteismo, sulla classificazione del personale, sull’orario di lavoro del personale viaggiante del livello G1, sui codici degli appalti e la legalità nella logistica. A **livello normativo** si è intervenuti sul tema del mercato del lavoro: ad oggi è possibile usufruire di lavoratori a tempo determinato e somministrati in una percentuale che passa dal 27 al 41%. Per quanto riguarda la **discontinuità** sono state stabilite le nuove modalità di approvazione tramite un accordo tra le Associazioni e le OO.SS.

Alla Segretaria nazionale Caponi ha fatto da spalla il Presidente della FAI Brescia e Lombardia Orientale nonché Vicepresidente FAI Nazionale, *Sergio Piardi*, il quale ha posto l’accento sulla costituzione della FAI Brescia e Lombardia Orientale per “*rispondere alle esigenze di tutti gli autotrasportatori della Lombardia Orientale. Uniti saremo non solo più competitivi, ma anche più rappresentativi nel territorio*” . Piardi ha concluso ringraziando il Presidente della FAI di Cremona, *Fabio Biglietti*, per la sua lungimiranza e per la grande collaborazione prestata negli anni. Altrettanto fiducioso ed entusiasta per questa fusione si è espresso anche *Alberto Baldini*, segretario FAI Cremona, che continuerà ad essere il referente FAI nel territorio cremonese.

La scaletta dei lavori ha proseguito con l'intervento del "Presidentissimo", *Paolo Uggè*, che ha portato all'attenzione dei partecipanti **svariati temi di rilevanza**, tra cui: il recente taglio dei fondi per l'autotrasporto, il rinnovo del CCNL, l'importanza dell'unità della categoria, la sicurezza durante le ore di lavoro, il ricco palinsesto dei servizi della FAI e della Cooperativa di Servizi, la sinergia con il Governo e lo sviluppo dei tavoli tecnici. Uggè ha **picchiato duro sul concetto di competitività** delle merci made in Italy a livello internazionale sottolineando come tale fattore venga minacciato da una serie di elementi come: le difficoltà di attraversamento dell'arco alpino, i limiti di circolazione dei mezzi pesanti al valico del Brennero, la concorrenza sleale e la carenza di conducenti. Alcune possibili soluzioni? Modifica dell'Accordo delle Alpi e proseguire il ricorso giuridico presso la Corte di Giustizia europea contro i divieti austriaci. "ecco anche il motivo per cui la FAI di Brescia è diventata FAI Brescia e Lombardia Orientale – spiega Uggè -, per fare capo alle problematiche tutti insieme!".

"*Gli autotrasportatori hanno vita dura!*" – ha affermato *Antonio Petrogalli*, Presidente Onorario FAI Brescia e Lombardia Orientale nonché Presidente FAI Regionale, durante il suo intervento- "Pertanto, la FAI viene a Cremona e a Mantova per essere più rappresentativi e anche più rispettati perché spesso e volentieri l'immaginario collettivo si dimentica che anche i trasportatori hanno una dignità e hanno pure tanti meriti per lo sviluppo dell'economia del Paese".

Il Vicesegretario di FAI Brescia e Lombardia Orientale, *Giuseppe Ballini*, ha spiegato brevemente alcune peculiarità della nuova riforma del Codice della Strada. "La FAI ha sempre puntato sulla sicurezza – ha spiegato Ballini – e da sempre si è impegnata a informare ed aggiornare in merito i conducenti e i titolari delle ditte. In questo caso però devo precisare che non si tratta di una vera e propria riforma del CdS bensì di alcune correzioni che il Ministero ha fatto. La grande novità di queste modifiche è la **sospensione breve della patente di guida**. Altri elementi aggiuntivi riguardano la guida in **stato di ebrezza** e per la guida in **stato alterato** a causa di utilizzo di sostanze stupefacenti. Altro articolo aggiunto, abbastanza impegnativo, è quello riguardante il **montaggio del sistema alcolock** che rischia di causare molta confusione e spese aggiuntive". Infine, il Vicesegretario ha affrontato il discorso delle ultime novità sul cronotachigrafo, specialmente il controllo su strada delle ultime 57 giornate lavorative. Per chi effettua trasporti internazionali è d'obbligo la sostituzione dei crono obsoleti con quelli di nuova generazione.

In conclusione, la segretaria della FAI di Brescia e Lombardia Orientale *Giuseppina Mussetola*, che ha ricordato "tutti i servizi che la FAI offre alle aziende di Cremona e Mantova e anche la Scuola del Trasporto, riconosciuta sia dalla Regione sia dal MIT, che ogni anno viene frequentata da circa 2600 conducenti e operatori che servono alle aziende di trasporto. Ma non è finita qui, poiché durante l'anno la FAI organizza una serie di webinar sia informativi che di aggiornamento. Oltre a tutto ciò – conclude la Segretaria Mussetola – l'Associazione è diventata socia di ITS Move Academy, la scuola post diploma che permette ai neodiplomati di prepararsi per lavorare nelle imprese di trasporto, ed è partner ufficiale del progetto rivolto ai giovani e ai disoccupati "Patto territoriale multisettore sulle competenze digitali".